



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

Registro Generale n. 262

UBBLICATO DA 20/12 AL 04/01/18
1° REGISTRO 1957

ORDINANZA N. 262 DEL 18-12-2018

Oggetto: CRISI SISMICA 2016. CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE DELLA VIA SOTTOSTANTE L'EDIFICIO SCOLASTICO "BEATO SIMONE FIDATI"

L'anno addì diciotto del mese di dicembre,

IL SINDACO

PREMESSO:

- che il Comune di Cascia è stato interessato dall'evento sismico del 24 agosto 2016 e successivi;
- che tale evento ha provocato nell'intero territorio Comunale danni diffusi su alcune strutture e fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private tali da compromettere la pubblica e la privata incolumità;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24 agosto. Dichiarazione estesa al 18 agosto 2017 con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 e successivamente prorogata fino al 28/02/2018 ai sensi dell'art. 16 sexies della Legge 123 del 3 agosto 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 71 del 27/02/2018, con cui è stato, prorogato lo Stato di Emergenza per ulteriori 180 gg.;

VISTA la Legge 89 del 24 luglio 2018 con la quale viene prorogata la durata dello stato di emergenza fino al 31/12/2018;

CONSIDERATO che tali fenomeni sismici hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni ad immobili privati che hanno comportato lo sgombero delle stesse;

VALUTATI gli eventi in essere nel territorio del Comune per il quale è stata emessa dichiarazione di "Stato di emergenza nazionale";

ATTESTATA l'esigenza di dover garantire il pieno coordinamento di tutte le azioni poste in essere per salvaguardare la sicurezza alle persone e del territorio e altresì la piena integrazione delle attività del Comune con i sistemi regionali nazionali di Protezione Civile;

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- n. 388 del 26.08.2016 "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016";
- n. 389 del 28.08.2016 "Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria

e Abruzzo il 24.08.2016", la quale all'art. 3 contiene le procedure acceleratorie e la deroga al D.Lgs. 22-01-2004, n. 42 artt. 21-22-23-26-136-142-146-147-152-159 e relative norme di attuazione;

- n. 391 del 01.09.2016 ed in particolare all'art. 3 stabilisce che "Al fine di assicurare il deposito temporaneo dei rifiuti comunque prodotti nella vigenza dello stato di emergenza i siti individuati dai soggetti pubblici sono all'uopo autorizzati sino al termine di sei mesi. Presso i siti di deposito temporaneo è autorizzato, qualora necessario, l'utilizzo di impianti mobili per le operazioni di selezione e separazione di flussi omogenei di rifiuti da avviare a operazioni di recupero/smaltimento";
- n° 393 del 13.09.2016 recante "ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 ed in particolare:
 - l'art. 5, in rubrica "Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili";
 - l'art. 6, in rubrica "Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità ed il ripristino dei servizi essenziali";
- nota prot. n° UC/TERAG16/0046100 dell'11/09/2016 che fornisce specifiche indicazioni operative, per l'attuazione dell'art. 3 dell' O.C.D.P.C. n. 391/16 concernente le prime disposizioni per la rimozione delle macerie prodotte a seguito degli eventi sismici;

VISTO il G.T.S. effettuato presso l'Istituto Omnicomprensivo Beato Simone Fidati nel Comune di Cascia in data 11/09/2018 - scheda n. 03, da parte dei tecnici della Regione Umbria, Vigili del Fuoco, Comune di Cascia e Unità di crisi MIBACT, da cui è emerso che parte dell'edificio presenta un quadro fessurativo con danno gravissimo alle strutture verticali ed alle tamponature, si propone la demolizione totale ed in attesa della stessa, si dovrà interdire l'area sulla quale insiste l'edificio ed interrotta la viabilità a valle dell'istituto stesso, come da planimetria allegata;

ORDINA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui s'intende integralmente riportata;
2. l'interdizione al traffico veicolare e pedonale su via del tiro a Segno a valle dell'Istituto, come meglio evidenziato nella planimetria allegata;
3. All'Ufficio Tecnico Com.le. di provvedere alla chiusura, sia pedonale che veicolare, della zona sopra descritta;

DISPONE

- di trasmettere la presente ordinanza alla Prefettura di Perugia e al Centro Operativo Misto (COM) di Norcia
- Che il Comando Polizia Municipale è incaricato rispettivamente alla trasmissione e alla notificazione della presente ordinanza e al rispetto della presente Ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

INDIVIDUA ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento l'Ing Lucia Marcaccioli, contattabile al numero 074376592 (COC Comune di Cascia) e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso COC Comune di Cascia;

RENDE NOTO Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili: - Ricorso al Prefetto entro 30 gg. Ovvero - Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero - Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione/o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
Mario De Carolis

Ordinanza ORDINANZE n.0 del

COMUNE DI CASCIA

